

Avanti!

7 Giugno PSI



IL PROVVEDIMENTO VOLUTO DAL COMPAGNO GIACOMO BRUGOLINI È STATO DEFINITIVAMENTE APPROVATO DALLA CAMERA

LO STATUTO DEI LAVORATORI È LEGGE

L'impegno del socialista per approvare la fondamentale legge - L'iniziativa ha raccolto i consensi della grande maggioranza del Parlamento - Una dichiarazione del compagno Caddaro e l'intervento del compagno Bazzocchi

La Costituzione
in
la Camera

Il Parlamento ha approvato lo Statuto dei lavoratori, la legge fondamentale per la tutela dei diritti dei lavoratori dipendenti. L'approvazione è avvenuta con una grande maggioranza di voti, dimostrando il consenso popolare per questa riforma. Il governo si impegna a rispettare i principi sanciti in questa legge.

Reati ingloriosi perpetrati nella guerra in Medio Oriente

Truppe siriane nel Libano Battaglie aeree sul Golan

Si tratta di una guerra che minaccia la pace del Mediterraneo mediorientale - Al Sud - - Ribellioni dei Magarabi - Un altro scenario di crisi scoppia nella SAU

Le truppe siriane sono state osservate in movimento verso il Libano. Le battaglie aeree sul Golan continuano a essere intense. La situazione in Medio Oriente è sempre più preoccupante.



Gazzetta del Popolo

Significativa prova dell'impegno sociale del governo

Lo «statuto dei lavoratori» diventa legge dello Stato

Dopo l'assenso del Senato è passato a larghissima maggioranza alla Camera. 717 voti favorevoli, 48 contrari, 125 gli astenuti - Donat Cattin: «È una svolta nei rapporti di lavoro, un sostegno per le categorie più deboli, che tuttavia non blocca le funzioni del sindacato»

Il provvedimento approvato dal Consiglio dei ministri

Il testo integrale della legge per lo statuto dei lavoratori

Il testo integrale della legge per lo statuto dei lavoratori, approvato dal Consiglio dei ministri, è stato pubblicato in un numero supplementare della "Stampa" di oggi. Il provvedimento, che entrerà in vigore il 1° gennaio 1970, è stato approvato con voto unanime dal Consiglio dei ministri.

ARTICOLO 1
Scopi ed obiettivi
1. Lo Statuto dei lavoratori ha lo scopo di disciplinare, in modo equo e ragionevole, i rapporti di lavoro subordinato, nel rispetto della dignità e della libertà del lavoratore, e di promuovere la partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'attività produttiva.

ARTICOLO 2
Scopo generale
1. Lo Statuto dei lavoratori ha lo scopo di disciplinare, in modo equo e ragionevole, i rapporti di lavoro subordinato, nel rispetto della dignità e della libertà del lavoratore, e di promuovere la partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'attività produttiva.

ARTICOLO 3
Scopo generale
1. Lo Statuto dei lavoratori ha lo scopo di disciplinare, in modo equo e ragionevole, i rapporti di lavoro subordinato, nel rispetto della dignità e della libertà del lavoratore, e di promuovere la partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'attività produttiva.

ARTICOLO 4
Scopo generale
1. Lo Statuto dei lavoratori ha lo scopo di disciplinare, in modo equo e ragionevole, i rapporti di lavoro subordinato, nel rispetto della dignità e della libertà del lavoratore, e di promuovere la partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'attività produttiva.

ARTICOLO 5
Scopo generale
1. Lo Statuto dei lavoratori ha lo scopo di disciplinare, in modo equo e ragionevole, i rapporti di lavoro subordinato, nel rispetto della dignità e della libertà del lavoratore, e di promuovere la partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'attività produttiva.

ARTICOLO 6
Scopo generale
1. Lo Statuto dei lavoratori ha lo scopo di disciplinare, in modo equo e ragionevole, i rapporti di lavoro subordinato, nel rispetto della dignità e della libertà del lavoratore, e di promuovere la partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'attività produttiva.

ARTICOLO 7
Scopo generale
1. Lo Statuto dei lavoratori ha lo scopo di disciplinare, in modo equo e ragionevole, i rapporti di lavoro subordinato, nel rispetto della dignità e della libertà del lavoratore, e di promuovere la partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'attività produttiva.

ARTICOLO 8
Scopo generale
1. Lo Statuto dei lavoratori ha lo scopo di disciplinare, in modo equo e ragionevole, i rapporti di lavoro subordinato, nel rispetto della dignità e della libertà del lavoratore, e di promuovere la partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'attività produttiva.

ARTICOLO 9
Scopo generale
1. Lo Statuto dei lavoratori ha lo scopo di disciplinare, in modo equo e ragionevole, i rapporti di lavoro subordinato, nel rispetto della dignità e della libertà del lavoratore, e di promuovere la partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'attività produttiva.

ARTICOLO 10
Scopo generale
1. Lo Statuto dei lavoratori ha lo scopo di disciplinare, in modo equo e ragionevole, i rapporti di lavoro subordinato, nel rispetto della dignità e della libertà del lavoratore, e di promuovere la partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'attività produttiva.

ARTICOLO 11
Scopo generale
1. Lo Statuto dei lavoratori ha lo scopo di disciplinare, in modo equo e ragionevole, i rapporti di lavoro subordinato, nel rispetto della dignità e della libertà del lavoratore, e di promuovere la partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'attività produttiva.

ARTICOLO 12
Scopo generale
1. Lo Statuto dei lavoratori ha lo scopo di disciplinare, in modo equo e ragionevole, i rapporti di lavoro subordinato, nel rispetto della dignità e della libertà del lavoratore, e di promuovere la partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'attività produttiva.

ARTICOLO 13
Scopo generale
1. Lo Statuto dei lavoratori ha lo scopo di disciplinare, in modo equo e ragionevole, i rapporti di lavoro subordinato, nel rispetto della dignità e della libertà del lavoratore, e di promuovere la partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'attività produttiva.

ARTICOLO 14
Scopo generale
1. Lo Statuto dei lavoratori ha lo scopo di disciplinare, in modo equo e ragionevole, i rapporti di lavoro subordinato, nel rispetto della dignità e della libertà del lavoratore, e di promuovere la partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'attività produttiva.

ARTICOLO 15
Scopo generale
1. Lo Statuto dei lavoratori ha lo scopo di disciplinare, in modo equo e ragionevole, i rapporti di lavoro subordinato, nel rispetto della dignità e della libertà del lavoratore, e di promuovere la partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'attività produttiva.

ARTICOLO 16
Scopo generale
1. Lo Statuto dei lavoratori ha lo scopo di disciplinare, in modo equo e ragionevole, i rapporti di lavoro subordinato, nel rispetto della dignità e della libertà del lavoratore, e di promuovere la partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'attività produttiva.

ARTICOLO 17
Scopo generale
1. Lo Statuto dei lavoratori ha lo scopo di disciplinare, in modo equo e ragionevole, i rapporti di lavoro subordinato, nel rispetto della dignità e della libertà del lavoratore, e di promuovere la partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'attività produttiva.

Tutela del diritto di sciopero

ALLA COMMISSIONE LAVORO SI E' CONCLUSA LA PRIMA TAPPA; LA BATTAGLIA PER MIGLIORARE LA LEGGE PASSA ORA ALL'ASSEMBLEA DEL SENATO

APPROVATO LO STATUTO DEI LAVORATORI

Nelle ultime sedute, ieri, la Dc ha respinto emendamenti estensivi del Pci - Chi ha appalti dallo Stato deve rispettare i contratti - Modifiche alla legge sulle commissioni di collocamento - Lo Statuto e i dipendenti pubblici

ROMA 10. - Il Senato ha approvato lo Statuto dei lavoratori, la legge che regola i rapporti tra datori di lavoro e dipendenti. La legge è stata approvata in 11 sedute, con un voto di 100 contro 50. La legge è stata approvata in 11 sedute, con un voto di 100 contro 50.

La legge è stata approvata in 11 sedute, con un voto di 100 contro 50. La legge è stata approvata in 11 sedute, con un voto di 100 contro 50.

La legge è stata approvata in 11 sedute, con un voto di 100 contro 50. La legge è stata approvata in 11 sedute, con un voto di 100 contro 50.

La legge è stata approvata in 11 sedute, con un voto di 100 contro 50. La legge è stata approvata in 11 sedute, con un voto di 100 contro 50.

La legge è stata approvata in 11 sedute, con un voto di 100 contro 50. La legge è stata approvata in 11 sedute, con un voto di 100 contro 50.



Foto: M. Basso - Contrasto / Contrasto. Foto: M. Basso - Contrasto / Contrasto.

Momento difficile per il riassetto
Prolungata pratica del governo per i

Forte sciopero dei dipendenti
Sfoga per gli uffici il governo - Risponde

Continúa







VOTO DEFINITIVO DELLA CAMERA

Lo statuto dei lavoratori è legge

217 « sì » (centro-sinistra e liberali) e 10 « no » - Astenuti comunisti, socialproletari e missini - Le linee fondamentali del provvedimento

ROMA 14 maggio, notte.

Lo « statuto dei lavoratori » è stato definitivamente approvato dal Parlamento. Il Senato lo votò l'11 dicembre scorso, la Camera lo ha ratificato oggi. Ecco l'esito della votazione:

presenti	352
votanti	227
astenuti	125
maggioranza	114

Hanno risposto « sì » 217 de-

putati. Vi sono stati dieci voti contrari, di provenienza non precisata.

Hanno votato in favore i deputati della maggioranza di centro-sinistra (democristiani, socialisti del PSI, socialisti del PSU, repubblicani) e i liberali. Si sono astenuti i comunisti, i socialproletari e i missini.

La discussione generale è stata conclusa, stamane, dal ministro del lavoro, Donat Cattin,

con un discorso permeato di asprezze polemiche. Gli imprenditori e le forze politiche moderate — non escluse quelle che militano nella DC — sono stati i bersagli delle ripetute tirate del ministro. Egli ha prima di tutto sintetizzato le principali caratteristiche del provvedimento nei confronti del quale — ha detto — sono stati espressi « timori e perplessità » soltanto da parte del padronato: riconoscimento del sindaca-

to di fabbrica e del diritto di assemblea sui luoghi di lavoro, procedure ben determinate per l'esercizio dei diritti e dei doveri dei lavoratori, divieto del licenziamento non motivato da « giusta causa », introduzione della rappresentanza sindacale « come elemento prevalente per l'esercizio del collocamento ».

Eugenio Melani

Continua in seconda pagina